



Dipartimento DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE
Direzione Regionale ASSETTO ISTITUZ., PREVENZ. ED ASSIST. TERRIT.LE

Decreto del Presidente

N. _____ del _____ **Proposta n.** 21648 **del** 15/12/2010

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Unita' Sanitaria Locale LATINA.

Estensore

GIORLANDO ANTONELLA

Il Direttore Regionale

Responsabile del Procedimento

CARLO D'ALÒ

Il Dirigente d'Area

A. TORNITORE

M. CIPRIANI

Il Direttore del Dipartimento

G. MAGRINI

La Presidente della Regione Lazio

DECRETO N. DEL

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale LATINA.

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 con la quale è stato approvato il "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto Legge 27 agosto 1994, n. 512 convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali" ed in particolare l'art.1, comma 1, il quale ha previsto che le Regioni nominano i direttori generali delle aziende sanitarie previo avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 e successive modificazioni recante: "Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali";

VISTO l'art. 55 del Nuovo Statuto della Regione Lazio concernente "Enti pubblici dipendenti" ove al comma 3 è previsto che i componenti degli organi istituzionali sono nominati dal Presidente della Regione, acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia, nel caso di organo monocratico o del presidente dell'organo di amministrazione collegiale;

La Presidente della Regione Lazio

segue decreto n . del

VISTO l'art.3, comma 6, del Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 3 della L. n. 419/98, il quale ha disposto che i provvedimenti di nomina dei direttori generali sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'art.1 del D.L. 27 agosto 1994, n.512, convertito in legge 17 ottobre 1994, n.590, "senza necessità di valutazioni comparative";

VISTO l'art. 3 bis del summenzionato Decreto Legislativo 502/92 che, in particolare, al comma 3 prevede, come requisiti per gli aspiranti direttori generali, il possesso del diploma di laurea e l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 449 del 15.10.2010, avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina dei direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) delle Regioni Lazio e Toscana di cui alle D.G.R. n. 140/09 e n. 275/10. Presa d'atto degli elenchi redatti dalla Commissione di Esperti ex art. 8 della legge regionale 16 giugno 1994 n.18 e successive modificazioni. Formulazione unico elenco degli idonei.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n 401 del 30 maggio 2008, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO che con nota prot. 499 del 15.12.2010 la Presidente della Regione Lazio ha dato direttive alle strutture regionali competenti al fine di predisporre gli atti necessari per la nomina del dott. Renato Sponzilli a Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale LATINA;

La Presidente della Regione Lazio

segue decreto n . del

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina del nuovo vertice dell'Azienda USL LATINA;

CONSIDERATO che l'incarico in questione deve essere concepito nell'ambito di un rapporto fiduciario con l'Amministrazione regionale;

RITENUTO, quindi, di nominare, quale Direttore Generale presso l'Azienda USL LATINA il dott. Renato Sponzilli, nato a Roma il 30.9.1949 ;

VISTO il parere della competente commissione consiliare permanente espresso nella seduta del ;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare, acquisito il parere della Commissione Consiliare permanente competente per materia espresso nella seduta del , il Dott. Renato Sponzilli, nato a Roma il 30.9.1949, inserito nell'“Elenco generale di idoneità all'incarico di direttore generale di aziende sanitarie della Regione Lazio e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) delle Regioni Lazio e Toscana”, di cui alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.449 del 15.10.2010., Direttore Generale dell'Azienda USL LATINA, per la durata di anni tre, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale.
- di stabilire che:
 - il direttore generale, entro dieci giorni dalla comunicazione della nomina, dovrà dichiarare l'inesistenza delle condizioni ostative e di incompatibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11 del D.Lgs. 502/92, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare le verifiche di tutte le dichiarazioni rese, nonché depositare, entro lo stesso termine, i documenti attestanti il possesso dei requisiti di legge ed in particolare il diploma di laurea e le certificazioni relative all'attività svolta ex art. 3 bis, comma 3 lett. b, del D.Lgs. 502/92 c.s.m.i.;
 - lo specifico contratto di prestazione d'opera intellettuale sarà stipulato, successivamente alla presentazione della documentazione di cui al punto precedente, per la durata di anni tre, in conformità allo schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.401 del 30 maggio 2008.

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Sanitaria in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico;

La Presidente della Regione Lazio

segue decreto n . del

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti della direzione regionale Attività della Presidenza, l'altro per i successivi adempimenti dell'Assessorato alla Sanità e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.



La Presidente
Renata Polverini

Roma, addì

5 (quinta)
